



COMUNE DI AREZZO

Direzione Risorse / Servizio Finanziario

Classificazione: D 01 - 20150000011

Arezzo, 20/05/2016

Provvedimento n. 1357

OGGETTO: **Variazione al bilancio di previsione 2016/18 per utilizzo quota vincolata risultato di amministrazione 2015 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c).**

Il Direttore

Visto l'art. 175, comma 5-quater, lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce la competenza del Responsabile del Servizio Finanziario in tema di variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

Visto l'art. 187, comma 3-quinquies, del D.Lgs. n. 267/2000 secondo periodo, che stabilisce che *le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario;*

Visto l'art. 187, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 267/2000 secondo periodo, che stabilisce che *costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:*

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;

b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;

d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.



COMUNE DI AREZZO

Visto il paragrafo 9.2 del Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al DLgs 118/2011, che stabilisce con riferimento alla lettera a) di cui al citato art. 187, comma 3, *costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi di quanto previsto dal presente principio contabile applicato (trattasi di un elenco esemplificativo):*

1. *l'eventuale differenza positiva derivante dalla regolazione annuale di differenze dei flussi finanziari derivanti dai contratti derivati, destinata a garantire i rischi futuri del contratto (principio 3.23);*

2. *l'accantonamento dei proventi derivanti dall'estinzione anticipata di un derivato, nel caso di valore di mercato positivo (cd. mark to market), per un valore corrispondente alle entrate accertate. Il vincolo permane fino a completa estinzione di tutti i derivati contratti dall'ente, a copertura di eventuali mark to market negativi futuri e, in caso di quota residua, per l'estinzione anticipata del debito (principio 3.23);*

3. *una quota pari al credito IVA maturato per operazioni di investimento finanziate con il debito. Il vincolo è destinato alla realizzazione di investimenti; (principio 5.2, lett. e);*

4. *la quota del risultato corrispondente ai residui passivi non classificati correttamente in bilancio, eliminati dalle scritture per essere reimputati alla competenza dell'esercizio in gestione, correttamente classificato (principio 9.1).*

Visto l'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce l'obbligatorietà dei pareri da parte dell'organo di revisione nella *proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessita' dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;*

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 22/2/2016 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (Sez. strategica 2016/20 e Sez. operativa 2016/18);

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22/2/2016 si è provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2016/18;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 28 aprile 2016 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2015 dal quale risulta un risultato di amministrazione pari ad euro 33.546.518,35 ripartito in parte accantonata (euro 24.173.430,64), parte vincolata (euro 5.862.326,74), parte destinata agli investimenti (euro 3.464.460,86) e parte disponibile (euro 46.300,11);

Viste le seguenti note con le quali i Direttori dei Servizi/Uffici hanno chiesto la riassegnazione dell'avanzo vincolato:

nota prot. 53929 del 06.5.2016	Ufficio Tutela Ambientale
e-mail del 20.5.2016	Direzione Servizio Opere pubbliche e manutenzione

Visto il proprio precedente Provvedimento Dirigenziale n. 1149 del 29/04/2016 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2016/18 per utilizzo quota vincolata del risultato di amministrazione 2015 pari ad euro 2.086.907,79 (di cui euro 2.060.797,36 in parte corrente ed euro 26.110,43 in conto capitale) ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c);



COMUNE DI AREZZO

Considerato che si reputa necessario applicare al bilancio di previsione 2016 una ulteriore quota di avanzo di amministrazione vincolato pari ad euro 613.845,35 (di cui euro 34.727,00 in parte corrente ed euro 579.118,35 in conto capitale) come da prospetto che segue:

Miss/ Prog/Tit	capitolo	Importo 2016	Note
08.01.1	30257	34.727,00	utilizzo avanzo vincolato di parte corrente (uscita cap. 30527 - ex. imp. 2011/2348)
		34.727,00	UTILIZZO PARTE CORRENTE
09.02.2	66362	47.922,04	utilizzo avanzo vincolato investimenti (uscita cap. 66362 - ex. imp. 2010/3193)
09.02.2	66362	18.646,35	utilizzo avanzo vincolato investimenti (uscita cap. 66362 - ex. imp. 2011/2560)
14.03.2	68711	512.549,96	utilizzo avanzo vincolato investimenti (uscita cap. 66711/2 - ex. imp. 2015/447)
		579.118,35	UTILIZZO PARTE INVESTIMENTI

Rilevato che, anche a seguito dell'applicazione dell'avanzo disposta in questa sede, la situazione riepilogativa dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2015 applicato alla parte corrente ammonta ad euro 2.095.524,36, mentre quello applicato alla parte in conto capitale ammonta ad euro 605.228,78, quindi per un totale di euro 2.700.753,14;

Dato atto che con decreto sindacale n. 195 del 01/12/2015 è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico dirigenziale di Direttore della Direzione Risorse/Servizio Finanziario;

Riscontrata la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 77 del vigente Statuto del Comune di Arezzo, nonché del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

- di applicare in questa sede parte dell'avanzo vincolato al 31.12.2015 pari ad euro 613.845,35 (di cui euro 34.727,00 in parte corrente ed euro 579.118,35 in conto capitale) ai sensi e per gli effetti art. 175, comma 5-quater, lett. c);
- di approvare la variazioni al bilancio triennale di competenza 2016/2018, annualità 2016, che fa parte integrante e sostanziale della presente determina (**allegato n. 1**);
- di approvare la variazioni al bilancio cassa 2016, che fa parte integrante e sostanziale della presente determina (**allegato n. 2**);
- di approvare il prospetto *Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente determina (**allegato n. 3**);
- di dare atto che l'avanzo vincolato 2016 complessivamente applicato al bilancio di previsione 2016/18 risulta pari ad euro 2.700.753,14 come evidenziato nella tabella:



COMUNE DI AREZZO

Parte Vincolata - Descrizione	importo
Totale avanzo vincolato al 31.12.2015	5.862.326,74
di cui applicato al bilancio di previsione 2016/18 con il presente atto (parte corrente)	-2.095.524,36
di cui applicato al bilancio di previsione 2016/18 con il presente atto (parte investimenti)	-605.228,78
Avanzo vincolato non applicato	3.161.573,60

- di dare atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2016/18, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, Dlgs 267/00 risultano rispettati (**allegato 4**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina);
- di prendere atto del permanere della coerenza tra il bilancio di previsione e il saldo programmatico del pareggio di bilancio 2016/2018 aggiornato a seguito dalla presente variazione (**allegato 5**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina);
- di trasmettere il presente atto al Tesoriere Comunale per gli adempimenti di competenza;
- di trasmettere il presente atto all'Organo di Revisione Contabile per le verifiche da effettuare in sede di rendiconto 2016 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), Tuel;
- di rinviare a successivo atto la variazione al Piano Esecutivo di Gestione per l'annualità 2016;
- di pubblicare nel sito istituzionale del Comune di Arezzo "sezione trasparenza" il presente atto;

Si dà atto che:

che un esemplare del presente provvedimento, corredato del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, è conservato nella raccolta ufficiale degli atti del Comune, previa pubblicazione all'Albo Pretorio;

che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento;

che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento;

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(D.ssa Anna Guiducci)

AG/sg

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.